

**PROGETTO NRC - fare rete, rifugiati, contro-narrazione
Finanziato da ENAR (rete europea anti-razzista)**

Censimento delle risorse metodologiche in campo

BIBLIOTECA VIVENTE (UNIVERSITÀ PADOVA)

DEFINIAMO IL METODO	Biblioteca vivente: racconto di storie autobiografiche di carattere interculturale. Ognuno può "consultare" la persona come il libro in biblioteca per 20'.
TRE PAROLE CHIAVE PER DESCRIVERLO	Convivialità (vicinanza, contatto); sorpresa e disorientamento; autobiografia
OBIETTIVI	Conoscenza reciproca, messa in discussione di stereotipi e pregiudizi
STRUMENTI E LINGUAGGI	Laboratorio di narrazione: 13-14 incontri di 2 ore Percorso curato da una ex studentessa del Master in Studi Interculturali Linguaggio verbale. Oggetti simbolici e linguaggio teatrale, a scelta del narratore.
INTERLOCUTORI	Cittadini di ogni età.
COLLABORATORI	Ex studentessa Stagisti
LUOGHI PRIVILEGIATI	Piazza in cui ognuno passando può fermarsi; il bibliotecario prende le prenotazioni, fornisce le tessere con gli appuntamenti
COME CI SI PROCURANO LE RISORSE	Lavoro volontario → finanziamento dall'Università; persone trovate con mailing list di ImmaginAfrica e attraverso l'elenco degli iscritti all'università stranieri
PERCHÉ FUNZIONA	È un vero incontro in un contesto conviviale Funziona a condizione che non si miri all'insegnamento
QUANDO NON FUNZIONA	Quando qualcuno intende insegnare, quando si generalizza, quando non è bene a fuoco la storia da raccontare, quando il pubblico è vasto
CHE COSA POSSIAMO OFFRIRE AGLI ALTRI PARTECIPANTI AL PROGETTO "CONTRONARRAZIONE"	Alcune videoregistrazioni